

**PARERE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Politiche dell'Unione europea)**

(Estensore: MIRABELLI)

Roma, 13 dicembre 2017

Sul disegno di legge:

***(2969) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione nel settore della difesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica argentina, fatto a Roma il 12 settembre 2016***

La 14<sup>a</sup> Commissione permanente, esaminato il disegno di legge in titolo, considerato che l'Accordo ha lo scopo di incrementare la cooperazione bilaterale tra le Forze armate dei due Paesi, nell'intento di consolidare le rispettive capacità difensive e di migliorare la comprensione reciproca sulle questioni della sicurezza. Esso sostituirà l'analogo Accordo del 1992, in vigore dal 1997;

considerato, inoltre, che:

- l'Accordo mira anche ad indurre positivi effetti indiretti in alcuni settori produttivi e commerciali dei due Paesi;

- all'articolo 1, l'Accordo enuncia i principi ispiratori e gli obiettivi, dichiarando che esso intende incoraggiare, agevolare e sviluppare la cooperazione nel settore della Difesa sulla base dei principi di reciprocità, uguaglianza e mutuo interesse, in conformità con i rispettivi ordinamenti giuridici e con gli impegni internazionali assunti dalle Parti nonché, per la Parte italiana, con l'ordinamento dell'Unione europea e, per la Parte argentina, con l'Unione delle Nazioni sudamericane;

- all'articolo 2, si indicano i campi in cui la cooperazione tra i due Paesi potrà svilupparsi, tra cui: sicurezza comune e politica di difesa; ricerca, sviluppo e acquisizione di prodotti e servizi per la Difesa; partecipazione ad operazioni di mantenimento della pace e umanitarie internazionali; formazione, istruzione ed esercitazioni militari;

- gli altri articoli dell'Accordo disciplinano aspetti attinenti alla giurisdizione sul personale ospitato nei rispettivi Paesi, alla protezione della proprietà intellettuale, alla sicurezza delle informazioni, alla risoluzione delle controversie, e all'entrata in vigore;

valutato che non sussistono profili di criticità in ordine alla compatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea e con la Strategia globale per la politica estera e di sicurezza, del 28 giugno 2016, e del relativo Piano di azione europeo in materia di

---

Al Presidente  
della 3<sup>a</sup> Commissione permanente  
S E D E

difesa, adottato il 30 novembre 2016, in cui si prefigura la costituzione di un'effettiva Difesa comune dell'Unione europea, attraverso la cooperazione strutturata permanente tra gli Stati membri impegnati in un'integrazione più stretta in tale ambito, sia in funzione della necessità di raggiungere una effettiva capacità autonoma di sicurezza e difesa europea, sia in quanto ciò rappresenta una visibile e significativa risposta per un rilancio del progetto politico di integrazione europea,

formula, per quanto di competenza, parere favorevole.

Franco Mirabelli